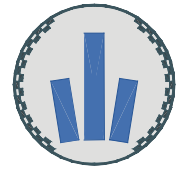




Corpo di Polizia Municipale



Relazione sull'attività svolta nell'anno 2005

o o o o o

PREMESSA

Signor Sindaco, Signor Prefetto – che oggi salutiamo con particolari cordialità e auguri per il suo recente insediamento e per la tradizione di salda collaborazione che ha sempre contraddistinto i reciproci rapporti -, Signor Questore, Comandanti e Autorità militari, civili e religiose, colleghi e amici, non è soltanto una tradizione quella della festa di San Sebastiano, Patrono delle polizie municipali d'Italia, seppur trattasi di bella e radicata tradizione, che coinvolge in questi giorni gli oltre 60.000 colleghi sparsi per tutti gli 8000 e più comuni italiani, ossatura portante e storia antica e ricca di bellezze e talenti del nostro Paese. Non è soltanto una tradizione dicevamo, è l'occasione annuale e irrinunciabile per dare conto dell'attività sempre più vasta e vitale che la polizia municipale svolge per la propria Città, nonché per ringraziare tutti coloro che per essa lavorano o con essa tanto collaborano.

Oggi il Corpo Polizia Municipale di Ferrara è il frutto operativo e operoso di una costante azione di riorganizzazione, avviata con energia da quattro anni, che ha consentito il necessario miglioramento qualitativo e quantitativo della nostra attività di servizio, come evidenziato dalla semplice analisi dell'attività effettiva del Corpo, raccontata tra l'altro nelle relazioni di San Sebastiano sullo stato del Corpo degli ultimi 5 anni.

Organizzato su 4 Divisioni, 9 uffici e reparti, 4 nuclei, 8 sezioni e basato su 2 sedi (Comando Centrale e Distaccamento Nord-Pontelagoscuro), il Corpo deve contare su se stesso per garantire l'intera macchina organizzativa necessaria: servizi erogati, dotazioni, vestiario, strumentazioni, veicoli, modulistica, procedure di selezione e reclutamento, attività di specializzazione e formazione, informatica, supporto tecnico-legale, ecc.

Quest'anno peraltro, abbiamo deciso di modificare sensibilmente le modalità della tradizionale Relazione, operando una scelta pressoché inevitabile, vista la complessità sempre più articolata dei contenuti trattati. E' stato a Voi distribuito infatti lo stampato riportante, in modo analitico ma assai completo, gran parte dell'intera attività svolta dal Corpo nel corso del 2005, stampato che meglio e più approfonditamente potrà accompagnare e completare questa breve relazione.

Le aree tematiche sulla quale è organizzata la relazione sono quattro, frutto sintetizzato dei compiti istituzionali che la Legge e i Regolamenti demandano al Corpo, ma anche effetto della particolare sensibilità e orientamento che, in alcune materie, riflettono le scelte e gli indirizzi dell'Amministrazione e segnatamente del Sindaco.

AREA 1: Nuovo Piano di Sicurezza Stradale

Pur rientrando tra le prime competenze istituzionali della polizia municipale, quella della Sicurezza Stradale è oggi la maggiore priorità a noi assegnata dallo stesso Sindaco. A partire dall'inizio del 2005 infatti, siamo stati chiamati, nell'ambito dello specifico progetto di mandato n.5, a dare un contributo importante alla vera emergenza sociale e sanitaria del nostro territorio, quella della sicurezza stradale, o meglio per una nuova e più vasta idea di sicurezza che, accanto e insieme agli importanti lavori strutturali avviati dall'Assessorato ai Lavori Pubblici su strade, intersezioni e percorsi, accanto alle scelte e alle analisi operate dall'Assessorato al Traffico, insieme all'attività educativa e soprattutto culturale svolta con le scuole, i centri anziani, l'informazione qualificata e mirata ai nostri cittadini, ma non di meno attraverso una azione forte e inflessibile di controllo e repressione, avvii un processo virtuoso che ci consenta, nell'arco di qualche anno, di osservare finalmente un costante e incoraggiante calo dell'incidentalità e della mortalità. I dati che accompagnano la relazione confermano infatti la necessità, per giungere al risultato appena auspicato, di questa duplice prospettiva: concertazione di azioni a tutto campo e nel lungo periodo.

Nel 2005 abbiamo agito potenziando fino al livello massimo possibile l'attività mirata di pattugliamento e controllo, aumentando tra l'altro di oltre il 27% la sola azione repressiva mirata ad alcuni dei comportamenti più rischiosi, anche direttamente suggeritici dal Sindaco: rispetto delle segnalazioni semaforiche (più 38%), uso dei telefonini alla guida (più 52.7%), guida in stato di ebbrezza (più 29.4%), precedenza ai pedoni sugli attraversamenti (più 257%), ma anche velocità, controllo dei pneumatici, sistemazione ed eccedenze di carico sui veicoli, ecc.

L'attività contravvenzionale generale, attestandosi su livelli massimi di quasi 92.000 accertamenti, ha registrato, sull'anno precedente, un aumento degli atti verbalizzati valutabile attorno al 6-7%. Peraltro, come si evince dallo stampato tecnico, si è trattato di un aumento a vantaggio quasi esclusivo delle già citate sanzioni elevate nel campo delle norme di comportamento al volante, piuttosto che in una semplice lievitazione delle sanzioni in materia di sosta.

L'attività di educazione stradale, che avviammo quattro anni fa in modo nuovo e soprattutto massiccio, raggiunge oggi migliaia di studenti, anziani e più in generale cittadini, attraverso lezioni nelle scuole (dalle elementari ai licei), conferenze mirate, campagne di informazione e di sensibilizzazione, partecipazione attive a tutte le iniziative, anche della Provincia e della Prefettura, in questa cruciale materia.

E' una azione che non può limitarsi alla nostra Città, una azione alla quale concorrono anche i bravi colleghi dei comandi sparsi per l'intera Provincia di Ferrara, con i quali intratteniamo da sempre una sinergia e una collaborazione importanti, anche mettendo a disposizione di tutti le competenze e le specializzazioni elevate raggiunte in materia di sicurezza e infortunistica stradale dai nostri reparti e uffici. E' dunque importante e assai utile che di questa realtà si sia dato conto nel materiale distribuito.

Se analizziamo i dati relativi all'infortunistica stradale, per quanto limitati ad una sola parte del "cielo sopra Ferrara", quelli cioè rilevati dalla polizia municipale, appare chiaro che, anche se un calo della peggiore incidentalità esiste e pare consolidarsi da qualche anno (mortalità e prognosi riservate), si riduce di pochissimo il numero degli incidenti da noi rilevati, anche nel resto della Provincia, con qualche aumento nel campo degli infortuni più

leggeri e delle persone coinvolte. Resta decisivo comunque, per una valutazione realmente compiuta, darsi appuntamento ai prossimi mesi, quando potremo disporre di tutte le letture dell'incidentalità nel Comune di Ferrara ,estese cioè anche alle altre forze di polizia stradale. Di grande allarme infine, l'aumento costante del grave fenomeno delle omissioni di soccorso. In pochi anni, siamo passati da uno zero assoluto ai 7 del 2005. Seppure costituisca un importante messaggio rilevare che per 5 di queste siamo riusciti ad assicurare i responsabili alla Giustizia, è questo un fenomeno che deve far riflettere per capire il grado di anomia che attraversa oggi anche le nostre strade.

Dicevamo allora quanto tutto questo necessiti di vasta concertazione di sforzi, di una cultura e di una "parlata" nuova, nonché di lunghi periodi. Dobbiamo insomma giungere ad una cultura diffusa che, se come oggi finalmente considera il fumo un nemico della nostra salute da isolare senza infingimenti, consenta di isolare, da subito e anche mediaticamente, chi infrange le regole della strada.

Sappiamo da sempre, noi della municipale, che la battaglia della sicurezza stradale è una faccenda lunga e difficile in un paese come il nostro, dove le scelte personali e diffuse sulla mobilità paiono ancora mantenersi pericolosamente e comunque troppo sulla mobilità privata a quattro ruote. Chiediamo allora a tutti coloro che come noi hanno competenze di polizia stradale, un aiuto sempre più importante, ma più ancora chiediamo al Legislatore, agli amministratori, agli educatori, ai mezzi di informazione e all'intera società civile, di aiutarci a creare una cultura del rispetto e delle regole veramente forte e condivisa, senza sconti o polemiche facili, senza prese di posizione opportunistiche e altalenanti, come tante volte siamo stati costretti a registrare.

AREA 2: Tutela del Consumatore, Ambiente ed Edilizia

Uno dei presidi che meglio significano quanto sia antico il compito affidato alla polizia municipale di oggi, come alle guardie e alle milizie cittadine di ieri, è quello relativo alla tutela del consumatore, dell'ambiente e dell'edilizia.

La nostra Polizia Commerciale specializzata, svolge una azione sempre più ampia e soprattutto sempre più richiesta dalla cittadinanza e dall'utenza. Grazie ad una azione di controllo e di ispezione notevolmente aumentata, abbiamo controllato centinaia di pubblici esercizi (bar, ristoranti, ecc.) e attività commerciali, verificato e regolato tutti i numerosissimi mercati, mercatini e ambulanti che tanto caratterizzano la vita della nostra Città. Abbiamo aumentato le ispezioni relative al controllo prezzi e gli accertamenti per le vendite a peso netto. Pur restando nell'ambito di numeri fortunatamente non elevati, è altresì raddoppiato il numero di sanzioni amministrative accertate. Oggi più che mai, pensiamo che tutto questo concorra ad aumentare il grado di sicurezza offerto al turista, al consumatore, al cittadino.

La vigilanza ambientale ed edilizia possiede a Ferrara un Reparto a ciò specializzato e dedicato. E' un fatto pressoché unico tra tante città a noi vicine, e testimonia il grado di attenzione che dedichiamo a questi temi.

Le attività di controllo e indagine hanno raggiunto nel 2005 quota 235 per l'ambiente e 222 per l'edilizia, mentre le sanzioni amministrative elevate sono state complessivamente 48, accanto a 2 denunce penali, 11 segnalazioni all'Autorità Giudiziaria e 10 indagini delegate dalla stessa Procura. Ricordiamo infine che da quest'anno, verrà finalmente riattivato il

servizio nautico di controllo delle idrovie ferraresi, quasi 80 km navigabili, un vero "Quartiere dell'acqua" che sarà così maggiormente tutelato nelle sue eccellenze ambientali e paesaggistiche.

In materia di targhe alterne, veicoli non catalizzati e bollino blu, il 2005 è stato un anno veramente pieno. Si sono infatti ormai stabilizzati e uniformati, almeno a livello regionale, i provvedimenti adottati per far fronte, peraltro in modo ancora insufficiente e non strutturale, alla pesante e meteorologicamente svantaggiata situazione dell'area padana, area ai vertici negativi europei in materia di inquinamento da polveri sottili e da emissioni nocive.

Accanto ad una attività intensa di controllo e finanche di sanzionamento, come si evince dai dati distribuiti, possiamo affermare che la sensazione ricavata nei confronti degli utenti della strada, che pure patiscono situazioni di disagio reale (particolarmente per problematiche legate alle famiglie con bambini e a specifiche situazioni di lavoro), sia quella di un diffuso, sostanziale e civile rispetto dei provvedimenti, accompagnato peraltro dalla pressante e sempre più strategica richiesta di soluzioni realmente strutturali e alternative, a cominciare da un rilancio e da un potenziamento forte del servizio di trasporto pubblico.

AREA 3: Sicurezza, Vigile di Quartiere e Controllo del Territorio.

Quando avviammo il "Sistema Operativo Vigile di Quartiere", già diversi anni fa, sapevamo bene di porre mano a una azione importante, di quelle, per intenderci, da cui non si torna indietro.

I cittadini chiedevano e chiedono sicurezza, anche in una città come la nostra che apparentemente non ha rilevanti problemi di sicurezza criminale. Lo chiedevano e lo chiedono ancor più, perché sappiamo e abbiamo imparato che la sicurezza per i nostri cittadini è fatta di percezione e di cura del particolare, di presidio e di convivenza.

I nostri 25 vigili di quartiere coprono ogni giorno ognuna delle 8 circoscrizioni di un territorio, quello di Ferrara, grande come una provincia: 404 kmq, 131.000 cittadini, oltre 40 frazioni, 80 km. di idrovie navigabili e un sistema di verde pubblico tra i più vasti in Italia. La relazione allegata, e i report analitici che da anni costituiscono un patrimonio di informazioni e di tendenze e che da sempre inviamo al Sindaco, al Prefetto, al Questore e a tutti i comandi delle forze di polizia, nonché agli stessi presidenti di circoscrizione, mostra in modo assai preciso cosa sia la Sicurezza per i nostri cittadini. 3583 segnalazioni nel 2005, ricevute direttamente sulla strada, verbalizzate e seguite dai nostri vigili di quartiere, all'82,7% affrontate e risolte (era il 73,9% nel 2004 e il 58,5% nel 2003), chiedono sempre più cura e manutenzione del territorio, ma segnalano scarsissimi fenomeni di disagio sociale e microcriminalità reali.

Non di meno abbiamo saputo mettere in campo anche iniziative mirate e pressanti di controllo in alcune aree più difficili, installando 2 colonnine di telesoccorso, operando azioni di sorveglianza rinforzata al Barco o, in sinergia continua con Polizia di Stato e Carabinieri, presidiando con Stazioni mobili e personale delle tre forze l'area del Grattacielo e della Stazione ferroviaria. E' faccenda di autentica sicurezza infine, rammentare che ogni giorno dell'anno due nostre pattuglie, dall'alba a notte inoltrata, sono per le strade della nostra Città, pronte ad utilizzare altrettanti defibrillatori per l'immediato intervento in casi di arresto cardiaco.

Controllo del territorio è, prima di tutto, scuole e bambini. Attraverso 2830 servizi annui, presidiamo 12 plessi scolastici con servizi fissi e altri 14 (2 in più del 2004), con servizi a rotazione.

Controllo del territorio è anche quello, avviato con successo da qualche anno, dei nostri agenti a cavallo. Grazie ai nostri forti e mansueti cavalli e ai nostri appassionati cavalieri, abbiamo potuto contribuire a presidiare le aree verdi e il lungo percorso delle mura, incontrare famiglie e bambini entusiasti, anche nelle vie del centro e durante le festività, rappresentare degnamente la Città e le sue tradizioni.

Sono state ben 146 (26 in più del 2004) le manifestazioni e gli eventi cittadini che abbiamo garantito, seguito e controllato in sicurezza. Buskers festival, Palio, Vigaranomaratona, Mille Miglia, Baloon Festival, partite di calcio con la SPAL, festività natalizie, commemorazioni, cerimonie, gonfaloni e scorte d'onore: abbiamo raggiunto in questo campo quota 1238 servizi, con 6296 ore prestate, ben 1119 più dell'anno precedente.

La nostra Polizia Giudiziaria, in stretta e ormai consolidata collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, ha tra l'altro elaborato 336 atti di competenza del Tribunale Ordinario e 569 del Giudice di Pace, operato per 12 citazioni a giudizio, 22 remissioni di querele e 33 riconsegne di veicoli rubati.

La Centrale Radio Operativa, che in questi giorni ha completato l'installazione dei nuovi apparati informatici, video (in collaborazione con la Questura nonché con l'Assessorato al Traffico), fono (nuovo centralino telefonico con smistamento automatizzato e registrazione di sicurezza), nonché radio (comprendente il nuovo sistema GPS) e che dunque vivrà una completa rivoluzione tecnologica, in grado di portare il Comando a gestire il personale e il controllo del territorio in modo sempre più preciso e soprattutto rapido e sicuro, ha disimpegnato nel 2005, per citare il solo vastissimo lavoro telefonico, qualcosa come 103.625 telefonate e 2534 fax per emergenze operative e stradali. E' una media di quasi 284 telefonate al giorno, autentico e qualificato call-center della Città a vocazione totale, che aiuta e indirizza cioè i nostri cittadini verso ogni necessità o informazione possibili.

AREA 4: Relazioni con il Pubblico, Segreteria e Aggiornamento Professionale

L'Ufficio ZTL svolge una mole di lavoro ben esemplificata dai numeri visibili nella relazione tecnica. Si tratta di una attività importante e frutto dell'esperienza accumulata dal Comando in questo settore da quasi due decenni. Per citare un solo dato ricordiamo che i nostri sportelli hanno lavorato nel 2005, da lunedì al venerdì e in orari mattutini e pomeridiani, 32.471 contatti con l'utenza, oltre 100 per ciascun giorno feriali dell'anno. Ciò non di meno, riteniamo giunto il momento di avviare una riflessione in questo campo, che ci consenta di immaginare e realizzare quanto prima una gestione "laica" e fortemente tecnologizzata, cioè non più appartenente al Corpo, del pur vitale sistema burocratico della ZTL di Ferrara, a similitudine di quanto avviene nelle altre città.

Gli sportelli dedicati alle pubbliche relazioni, anch'essi da lunedì al venerdì e sempre in orari mattutini e pomeridiani, hanno gestito nell'anno complessivamente ben 15.042 colloqui informativi con altrettanti cittadini, dei quali 5704 inerenti informazioni in materia di targhe alterne, bollino blu, ecc., e 4783 per quanto attiene verbali elevati e informazioni sul

codice della strada. Il solo Protocollo ha protocollato e movimentato nel 2005, 11.354 documenti.

La Segreteria del Comando svolge una eccezionale attività di collegamento e controllo, compiendo tra l'altro, come si legge nella nota tecnica, 198 restituzioni di oggetti rinvenuti, 138 emissioni di ordinanze, 365 fogli di servizio quotidiani per tutto il personale del Corpo, e quant'altro.

Segnaliamo infine l'attività strategica di permanente formazione professionale, realizzata attraverso corsi e stage interni, esterni e soprattutto in collaborazione con la Scuola Regionale di Polizia Locale, prima scuola del genere realizzata in Italia, della quale il Comune di Ferrara è socio fondatore e partner attivo. Attraverso 5041 ore di formazione e 42 giornate di studio, il personale della P.M. ha potuto formarsi e aggiornarsi in materia di codice della strada, diritto amministrativo, polizia commerciale ed ambientale, organizzazione del lavoro e management, ma anche informatica, lingue straniere, infortunistica e polizia giudiziaria.

CONCLUSIONI

Come sempre non è affatto facile trarre conclusioni da una relazione che, pure utilizzando molto del materiale oggetto di lavoro da parte del Corpo, troppo riassume sulla complessità del servizio reso.

Peraltro, come sempre in occasione della festa del Corpo, non possiamo dimenticare di ringraziare chi consente a noi di compiere bene il servizio che ci è assegnato: grazie allora, ai colleghi delle polizie municipali e della polizia provinciale di Ferrara oggi presenti o impegnati in altrettante e importanti feste.

Grazie e auguri dunque per un 2006 vissuto insieme ai colleghi ed amici carabinieri, poliziotti, finanziari, forestali, agenti di custodia e vigili del fuoco. A tutti voi un invito: lavoriamo ogni giorno più vicini e più consapevoli delle nostre capacità, della nostra professionalità, della fiducia e del credito che la larghissima maggioranza della nostra popolazione da sempre ci assegna.

Infine grazie a tutti i cittadini ferraresi che fanno realmente la nostra Città e ai "cittadini in uniforme", i nostri vigili, che mantengono vivo e importante questo antico Corpo Municipale. Come abbiamo avuto modo di dire in passato, grazie a tutti voi, a tutti noi se per una volta mi è permesso, uomini e donne del Corpo, poiché chi conosce da tanti anni questo mestiere sa bene quanto la nostra piccola e grande Istituzione sia in realtà costruita con il nostro sforzo, la nostra pazienza, la nostra tenacia e la nostra voglia di rimboccarci, sempre, le maniche.

Viva la città di Ferrara, viva il Corpo di Polizia Municipale.

IL COMANDANTE
Dott. Carlo Di Palma

*Chi è più forte del vigile urbano?
Ferma i tram con una mano.
Con un dito, calmo e sereno,
tiene indietro un autotreno:
cento motori scalpitanti
li mette a caccia alzando i guanti.
Sempre in croce in mezzo al baccano:
chi è più paziente del vigile urbano?
(Gianni Rodari)*